

Il Movimento per la Vita Italiano richiama le parole di Papa Francesco. Il futuro sono i bambini!

Roma, 16 settembre 2024. Durante il volo di rientro da Singapore Papa Francesco ha risposto alle domande dei giornalisti e sul tema della **difesa della vita** è stato chiaro.

*“Fare un aborto è uccidere un essere umano. Ti piaccia la parola o non ti piaccia, ma è uccidere. Questo. La Chiesa non è chiusa perché non permette l’aborto: **la Chiesa non permette l’aborto perché è uccidere, è un assassinio, è un assassinio.** E su questo dobbiamo avere le cose chiare”. (Conferenza stampa del Santo Padre durante il volo di ritorno dal viaggio apostolico in Indonesia, Papua Nuova Guinea, Timor-Leste, Singapore, 13.09.2024)*

*“Ringraziamo Papa Francesco per le parole chiare, inequivocabili, sul valore di tutta la vita umana fin dal concepimento - **dichiara Marina Casini, Presidente del Movimento per la Vita Italiano** – ricordandoci che la Chiesa è madre e grembo per i più piccoli e indifesi e che tutti accoglie”. “Le parole del Papa, limpide e senza sconti, - prosegue Marina Casini - svelano giustamente la realtà per quello che è, ma non esprimono un giudizio di condanna verso le donne, spesso “costrette” a non far nascere i loro figli per mancanza di aiuti, perché sole o perché condizionate dall’ambiente esterno. Le parole di Papa Francesco esprimono piuttosto un severo giudizio sulla cultura che non solo permette l’aborto, ma lo presenta come “diritto” e questo è quanto di più falso e distruttivo ci possa essere se pensiamo all’autentica cultura dei diritti dell’uomo che si basa sul riconoscimento dell’uguale valore di ogni essere umano”.*

Papa Francesco nell’intervista sul volo aereo ha ripetuto nuovamente: *“Mandare via un bambino dal seno della mamma è un **assassinio, perché c’è vita.** E in queste cose dobbiamo parlare chiaro. “No, ma, però...”.* **Niente “però”.**

Insomma, non ci sono condizioni, condizionamenti, scappatoie che tengano. La scelta della Vita, **sempre**, anche quando tutto sembra impossibile.

Il Movimento per la Vita Italiano che, tra l’altro, si appresta a festeggiare, nell’anno del Giubileo, i 50 anni di attività al servizio della Vita, attraverso i suoi quasi 400 Centri di Aiuto alla Vita, Movimenti per la Vita locali e Case di Accoglienza è impegnato tutti i giorni da oltre 40 anni al servizio delle mamme e dei bambini che vivono nel loro seno, per offrire loro vicinanza e un aiuto concreto. Dal 1975 ad oggi ha aiutato a nascere oltre **265mila bimbi** e sostenuto oltre **856mila donne**.

Più volte Papa Francesco, anche in altre occasioni, ha ricordato la preziosità della Vita, dei più piccoli e più indifesi: *“I bambini nati sono così «i più indifesi e innocenti di tutti, ai quali oggi si vuole negare la dignità umana al fine di poterne fare quello che si vuole, togliendo loro la vita e promuovendo legislazioni in modo che nessuno possa impedirlo”. (Papa Francesco, Dignitas Infinita, 25 marzo 2024).*

Il Movimento per la Vita italiano, pur restando nel solco della laicità nel promuovere la dignità di ogni essere umano, è in comunione con la Chiesa e ringrazia papa Francesco per ricordare al mondo l’inestimabile dono di ogni vita umana.